



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. **1938** /2017

Prot. n. **62220** del **4/08/2017**

Titolo VII

Classe 1

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di ctg. D/1 – area amministrativa/gestionale – per le esigenze del Servizio Gare e Appalti dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza dell'Università degli Studi di Pavia

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 9.5.1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 10.4.1991, n. 125, “Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 5.2.1992, n. 104, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 15.5.1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 12.3.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;



- Visto** il D.Lgs 30.6.2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs 9.7.2003, n. 216, “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, “*Codice dell’ordinamento militare*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs 24 febbraio 2012 n.20, pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12/03/2012, “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante codice dell’ordinamento militare, a norma dell’articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246*” che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Considerato** che la predetta riserva è operante e dà luogo ad una frazione di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali;
- Considerato altresì** che una volta raggiunta l’intera quota, verrà riservato un posto da destinare alle categorie di cui al D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 30.12.2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito con L. 24.2.2012, n. 14, “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con L. 7.8.2012, n. 135, “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, e successive modificazioni e integrazioni;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- Vista** la L. 6.8.2013, n. 97, “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125, “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 28.12.2015, n. 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n.232 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016)*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;
- Visto** il Decreto Rettorale 5.11.2001, n. 10782, “*Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Pavia*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia in vigore dal 11.4.2012;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2016, repertorio n. 215/2016, con la quale è stata approvata l'attribuzione *Punti organico e definizione di criteri prioritari per la programmazione anni 2016/2018* nella quale vengono indicati i criteri prioritari secondo i quali programmare le assunzioni;
- Vista** la delibera n. 346/2015 del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 “*Budget 2016-Budget triennale 2016-2018*”;
- Considerato** che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzati punti derivanti dalle cessazioni anni precedenti;
- Considerato** che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Pavia, nonché di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29 bis e seguenti del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per la copertura di n.1 posto di categoria D/1 – area amministrativa/gestionale – per le esigenze del Servizio Gare e Appalti dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza dell'Università degli Studi di Pavia;
- Vista** la nota prot. n. 38492 del 17/05/2017 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis*, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D/1 – area amministrativa/gestionale – per le esigenze del Servizio Gare e Appalti dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza dell'Università degli Studi di Pavia;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità interna e di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
- Considerato** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;



Ritenuto di dover provvedere

DETERMINA

ART. 1

Selezione pubblica

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 posto di categoria D - posizione economica DI** - area amministrativa/gestionale - per le esigenze del **Servizio Gare e Appalti** dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza dell'Università degli Studi di Pavia.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore dovrà svolgere funzioni di supporto giuridico e amministrativo nell'avvio ed espletamento delle procedure di gara (sotto soglia e sopra soglia comunitaria) per l'affidamento dei lavori pubblici, dei servizi, delle forniture e dei servizi per l'ingegneria e l'architettura, con particolare riguardo alle sotto indicate attività:

- Predisposizione bando di gara / lettera d'invito, disciplinare di gara e modulistica per la presentazione dell'offerta;
- Predisposizione / revisione della parte normativa dei capitolati di gara;
- Gestione delle procedura di gara ed assistenza al Responsabile Unico del procedimento e alle Commissioni di gara nell'espletamento degli adempimenti di competenza (a titolo esemplificativo, verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per la partecipazione alle procedure di gara, verbalizzazione delle procedure, predisposizione dei provvedimenti di ammissione, esclusione ed aggiudicazione);
- Redazione dei contratti d'appalto (in forma pubblico-amministrativa e di scrittura privata) e dei disciplinari di incarico per i servizi di progettazione;
- Gestione dei contratti di pertinenza dell'Area Tecnica Informatica e Sicurezza, con particolare riguardo alle procedure di autorizzazione al subappalto e dei pagamenti;
- Predisposizione, gestione ed aggiornamento degli Albi Fornitori dell'Ateneo (per lavori, servizi e forniture, servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura);
- Istruzione delle pratiche di pertinenza dell'Area Tecnica Informatica e sicurezza per il Consiglio di amministrazione e agli organi accademici;
- Avvio ed espletamento delle procedure di valorizzazione, alienazione e acquisizione di beni immobili e soprintendere alla stipula dei relativi contratti (attivi e passivi).



ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) **Titolo di studio:**

a) laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nella classe 22/S (Giurisprudenza) del DM 509/1999 o laurea magistrale nella classe LMG/01 del DM 25.11.2005 ovvero titolo equipollente ai sensi della vigente normativa;

oppure

b) laurea nelle classi 2 (Scienze dei servizi giuridici) o 31 (Scienze giuridiche) del DM 509/1999 o laurea nella classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) del DM n.270/2004, ovvero titolo equipollente ai sensi della vigente normativa, **unitamente ad esperienza lavorativa di almeno due anni** documentabile e successiva al conseguimento del diploma di laurea.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di **equipollenza** ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di **equivalenza**, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza;

- 2) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18;
- 5) Idoneità fisica all'impiego;
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996);

9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (**allegato A**) e disponibile in formato Word sul sito Web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pavia, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia e **DEVE PERVENIRE**, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV[^] serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda, che **dovrà pervenire** entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- **a mano direttamente al Protocollo** di Ateneo – Via Mentana, 4 - 27100 Pavia – nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
- **a mezzo raccomandata o plico postale** con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pavia. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
- **con posta elettronica certificata (PEC)** inviando, da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, una e-mail al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it.
In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf. **Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto** ai sensi del DPCM 22/2/2013 – art.41 e del D.L.gs 07/03/2005 n. 82 – art.20.

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.